



**BRITISH
SCHOOLS**
GROUP

**CORSI
BAMBINI-RAGAZZI
ADULTI**

COPIA OMAGGIO




**BRITISH
SCHOOLS**
GROUP

**INSEGNANTI
MADRELINGUA**

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)
Tel. 081 520 21 35
e-mail: acerra@britishschool.com
www.britishschool.com

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 15 N. 11 - Febbraio 2017

Strisce blu: la legge obbliga i Comuni ad avere parchimetri con il bancomat

Forse non tutti sanno che dal 1° luglio 2016, i cittadini alle prese con la sosta sulle strisce blu potrebbero sentirsi legittimati a sostare gratuitamente, se il parchimetro non è adeguatamente attrezzato per i pagamenti tramite pos.

Il tutto senza incorrere in alcuna sanzione per il mancato pagamento della sosta. A partire da tale data, infatti, è scattato l'obbligo, imposto dalla Legge di Stabilità 2016 per i Comuni, di adeguare i dispositivi di controllo della durata della sosta a pagamento, per consentire i pagamenti con bancomat o carta di credito.

Il comma 901 della legge **n.208/2015**, con il fine di incentivare i pagamenti elettronici prevede, infatti, che "dal 1° luglio 2016 le disposizioni, di cui al comma 4 dell'art.15 del Decreto Legge **n.179/2012** convertito, con modificazioni, dalla Legge **n.221/2012**, si applicano anche ai dispositivi di cui alla lettera f) del comma 1 dell'art.7 del Codice della Strada.

Estendendo, dunque, ai dispositivi di controllo della durata della sosta l'obbligo "**di accettare anche pagamenti effettuati attraverso carte di debito e carte di credito**". Le conseguenze sono di facile intuizione: sia per gli automobilisti che, in mancanza dei dispositivi attrezzati col bancomat, potranno ritenersi autorizzati a parcheggiare gratis e senza il rischio di essere multati, sia per le casse di molti Comuni, che non si sono ancora adeguati, salvo che non dimostrino, come prevede la normativa apportata al D.L. n.179/2012, della stessa legge di Stabilità, di non aver potuto ottemperare all'obbligo per "oggettiva impossibilità tecnica". Impossibilità, quindi, e non difficoltà, nella quale rientra anche la mancanza di risorse economiche.

In tal senso, comunque, una fonte preziosa, chiara ed esaustiva la si può trovare su internet, consultando il sito **www.StudioCataldi.it**, che ci permette anche di essere meno tecnici in questo scritto. Di certo c'è che in altre realtà diverse da quella acerrana alcuni Comuni si sono già adeguati alle nuove disposizioni, consentendo ai cittadini di pagare il parcheggio anche con moneta elettronica. Ovviamente la questione è troppo recente, perché ci siano dei precedenti giurisprudenziali ed è bene che il cittadino eviti di prendere iniziative individuali.

E' meglio lasciare che siano eventualmente le associazioni dei consumatori ad intraprendere azioni, per porre fine ad un sistema, che penalizza ingiustamente quei cittadini che, pur volendo pagare, non sono stati messi in condizione di farlo.

Ma è forte la sensazione che presto qualcuno presenterà qualche ricorso, che farà giurisprudenza e che annullerà le contravvenzioni elevate. Adesso, volendo ipotizzare che i 40 parchimetri allocati sul nostro territorio comunale (alcuni non più funzionanti e definiti dalla stesso Comune modelli ormai fuori produzione) siano

"fuorilegge", è possibile che in tanti ora contesteranno, con l'adire le vie legali, le sanzioni elevate a loro carico, per non aver fatto o non aver potuto fare, in quanto sprovvisti di monete, il ticket (o, più comunemente definito, grattino), dopo aver lasciato la propria auto negli stalli di sosta di colore blu?

Sanzioni elevate da Comuni, che sono i primi a non essere in regola.

Ed infatti, a tal proposito, il Comune di Acerra ha già impegnato una somma pari a **43.920,00 euro**, per l'acquisto di 20 parchimetri rigenerati, perché quelli esistenti non sono adeguabili (e non si sono mai, quindi, adeguati) alle nuove normative.



Sparito registro dal Comune

Sparito dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale il registro della VII Commissione consiliare di Vigilanza, presieduta dal Consigliere comunale di opposizione **Avv. Giancarlo Esposito**.

La denuncia veniva formalizzata dallo stesso esponente di punta della minoranza nel corso della mattinata dello scorso 27 gennaio presso il Comando della Polizia Municipale. Nella nota protocollata Esposito "denunciava" il mancato ritrovamento del registro, chiarendo che lui non l'ha mai portato all'esterno della Casa comunale e specificava che tutti i verbali delle commissioni, redatti durante la sua presidenza, risultano essere pubblicati. Insomma un vero e proprio mistero, destinato a restare tale, almeno fino a quando non fosse rientrato il segretario delle Commissioni, che in tale data era in ferie.

Da quanto è trapelato, sembra che la denuncia presentata dal componente il Civico consesso sia stata trasmessa all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente. In attesa che rispunti fuori o che venga ritrovato il registro, va ricordato che episodi del genere si sono verificati anche negli anni scorsi.

Infatti sono almeno due i casi, verificatisi nel corso delle passate consiliature. Intanto anche la seduta di venerdì 27 gennaio si chiudeva con un nulla di fatto, per mancanza del numero legale. Infatti gli unici presenti erano il suddetto Presidente ed il Consigliere **Giovanni Colantuono** (Pd), nonostante che all'ordine del giorno ci fossero argomenti molto importanti.



STUDIO LEGALE
Ciotola & Partners
di Avv. Antonio Ciotola
PENALE e MULTIDISCIPLINARE
(Civile-Previdenziale-Assicurativo)

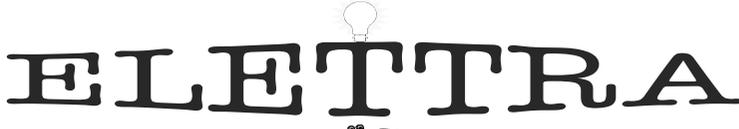


Viale di Augusto, 162
80125, Napoli

Corso Garibaldi, 72
80011, Acerra
(si riceve previo appuntamento)
info@studiolegaleciotola.net
avv.ciotola@studiolegaleciotola.net
http://studiolegaleciotola.net

360 GRADI di Assistenza Legale

Tel.: 081 5938135 - Cell.: 335 5359403



ELETTTRA
Materiale Elettrico  Civile e Industriale

C.so Vitt. Emanuele II, 120 - Acerra (NA)
tel. 081 520 95 16

Furto notturno ai danni del Caf a piazza Castello

Criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono nei vari quartieri cittadini. A farne le spese sia i beni pubblici, che i privati cittadini. Come nel caso del furto commesso da ignoti nella notte del 30 gennaio scorso a piazza Castello, ai danni di un Centro di Assistenza Fiscale.

A fare la spiacevole scoperta era, l'indomani mattina, il titolare del Caf, l'ex Consigliere comunale **Biagio Selvaggio** il quale, una volta aperta la saracinesca della sede, notava che al piano di sopra la luce era accesa. E qui constatava che, durante il raid notturno, gli avevano sottratto un computer, completo di monitor e stampante ed un contenitore, nel quale erano depositati circa 100 euro.

Al malcapitato non restava altro da fare, che denunciare il furto presso il locale Commissariato di Polizia, specificando che in zona

vi è qualche impianto di videosorveglianza, le cui immagini registrate potrebbero risultare utili, per dare un'identità ai malviventi, che si erano arrampicati fino al balcone sovrastante l'ingresso del Caf ed accedere nel locale attraverso una finestra, di cui venivano forzate le ante, per trafugare il suddetto computer. I poliziotti, poi, avrebbero effettuato un sopralluogo in zona ed avviato le dovute indagini.

“Già in passato questa sede è stata oggetto di furto - dichiarava l'ex Consigliere - e spero che gli inquirenti assicurino alla giustizia gli autori di questo deplorabile gesto. Anche se le Forze dell'Ordine fanno quello che possono, occorre dare maggiore priorità e rilevanza alla questione sicurezza urbana e sociale sul nostro territorio”.

Condannata 28enne, perchè portò droga in carcere al marito

Nei pantaloni che portò al marito in carcere saltò fuori della cocaina e per questo è stata condannata. E' quanto ha disposto nei giorni scorsi la VI Sezione Penale - Collegio B - del Tribunale di Napoli nei confronti di una 28enne del posto che, proprio in una cella del carcere di Poggioreale, aveva sposato un ras della mala acerrana, V.C., di 44 anni.

Al termine del dibattimento ha rimediato 1 anno e mezzo, una pena leggermente inferiore rispetto alla richiesta del Pubblico Ministero, che si era espresso per 2 anni. Beneficia anche della sospensione della pena. Accolta, nello specifico, la linea difensiva del suo legale, l'avvocato **Rosa Montesarchio**.

Il collegio giudicante ha escluso l'aggravante dell'articolo 80, cioè di aver introdotto sostanza stupefacente in carcere, derubricando l'episodio come fatto di lieve entità.

La vicenda risale a qualche anno fa, quando nel corso di un colloquio l'uomo aveva chiesto alla consorte di prendere un paio di calzoni

dall'armadio di casa e di portarglieli. La donna puntualmente, all'incontro successivo, si presentò ai controlli con il classico 'pacco' contenente anche quei pantaloni.

Dalle verifiche della Polizia Penitenziaria, però, in una tasca dell'indumento saltò fuori una dose di cocaina. Di lì cominciarono i guai giudiziari per la ragazza, che si è sempre proclamata innocente. Un rapporto, quello con l'esponente di spicco della camorra locale, vissuto tra alti e bassi.

Dopo il matrimonio in cella, infatti, l'uomo uscì di galera cominciando, però, ad avere un comportamento aggressivo nei confronti della moglie, sfociato in una sua denuncia per violenza.



Ristorante e Pizzeria

...la tua Cerimonia?

Festeggia con noi!!!

Menù Terra

Aperitivo
Rosticceria mista

Antipasto
Veli di Parma, treccine di bufala e cuore di ricotta

Centro tavola
Verdure grigliate, millefoglie di zucca, bruschette, frittelle

Primi piatti
Maccheroncini con carciofi e speck
Cavatelli con porcini e pancetta croccante.

Secondo piatto
Filetto di maiale in crosta con patate gratinate
Coppa di frutta con panna

Torta a scelta
Vino, bibite e acqua
Prosecco e caffè

€30,00
A PERSONA

Menù Incanto

Aperitivo
Friggitoria, Rosticceria, spicchi di pizza

Antipasto
Trionfo di mare
Polipo, Seppie, calamaro, gamberi
Veli di Parma con provola, ricotta e bufala

Centro tavola
Moscardini alla Luciana, Soute cozze e lupini
Bruschetta, verdure grigliate, frittelle

Primi piatti
Scialatielli frutti di mare e pescatrice
Fusilli zucca, pomodorini, salsiccia e pesto

Secondi piatti
Millefoglie di pesce spada con verdure grigliate e provolone
Tagliata di frutta con gelato

Torta a scelta
Buffet di Dolci e Caramellata
Vino, bibite e acqua
spumante e digestivi

€40,00
A PERSONA

Menù Excelsior

Gran buffet in giardino...

Angolo del Casaro
Trecce di bufala, praline di mozzarella, provola, ricotta, pettole farcite e formaggi misti

Angolo del Salumiere
Cascata di crudo, tagliere di salame e pancetta
Tocchetti di mortadella e olive verdi

Angolo del Rosticciere
Mini Rosticceria con pasta sfoglia
Babà rustico, Filoni ripieni, Ciambelle farcite

Angolo Friggitoria
Crocchè, Arancini, Frittatine, Mozzarella in carrozza

Angolo dei contorni
Melenzane alla parmigiana
Crostata di patate e verdure grigliate
Assaggio di pasta e fagioli con cozze

€55,00
A PERSONA

Pranzo in sala...

Crudità (ostriche, fasolari, taratufi)
con prosecco e canapè di tonno

Antipasto
Ventaglio di gamberi
con verdure croccanti e veli di salmone

Centro tavola
Zuppetta di moscardini
Cuoppo di alici sale e pepe
Soutè misto

Primi piatti
Risotto con crema di asparagi e gamberi
Paccheri con calamari scampi pomodorini e vongole

Secondo a scelta tra
Frittura di gamberi e calamari
Millefoglie di pesce spada
Grigliata mista
Pesce al forno
con contorni di stagione

Composita di frutta
con gelato e panna

Torta
Gran buffet di dolci

POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZARE I MENÙ

A richiesta menù per celiaci...

Viale degli Aranci, 8 - MARZANO DI NOLA (AV)

info e prenotazioni: **081 8255798 - 338 1717442**

Igiene Urbana: salta il passaggio di cantiere, niente raccolta dei rifiuti

Ancora riflettori puntati sull'affidamento settennale del servizio cittadino di igiene urbana (l'importo a base d'asta della gara, per l'intera durata dell'appalto, è di oltre **56 milioni di euro** più iva) e che si è svolta presso la sede napoletana della Stazione Unica Appaltante. Gara che, ad aggiudicarsela, com'è noto, è stata la società "Tekra srl" di Angri, la cui offerta economica è risultata più vantaggiosa (che poi era il criterio scelto per l'affidamento del servizio).

Ma nella mattinata dello scorso 1 febbraio accadeva l'incredibile: i lavoratori si ritrovavano per strada, senza mezzi, senza cantiere e soprattutto senza una ditta, per cui lavorare. La società "Ecologia Falzarano", infatti, che ha gestito in proroga, fino al 31 gennaio scorso, il servizio di igiene urbana, rimandava indietro l'Ordinanza n.6 del 30.01.2017 del sindaco **Lettieri**, di proroga del servizio per un mese.

L'amministrazione comunale, presa alla sprovvista, annunciava alla popolazione possibili disservizi nella raccolta dei rifiuti solidi urbani (puntualmente verificatisi con sporczia dappertutto), a causa del mancato accordo per il passaggio di cantiere tra il gestore



uscite del servizio di igiene urbana e la nuova società aggiudicataria. E che era stato richiesto l'intervento urgente del Prefetto e che per eventuali irregolarità, sarebbero state applicate le previste sanzioni contrattuali.

Al fine di consentire il passaggio di cantiere del personale dipendente, così come stabilito nel disciplinare di gara, la società Te.kra aveva provveduto a convocare le organizzazioni sindacali. Il 21 gennaio 2017 l'incontro andava deserto, per indisponibilità dei sindacati, ossia il primo incontro utile a definire l'espletamento delle attività necessarie al dovuto passaggio di cantiere. Il 27 gennaio 2017 si teneva, poi, un'altra riunione, nel corso della quale emergevano problematiche relative al personale dipendente ed oggetto di trasferimento di cantiere. In seguito a tali criticità alcune

organizzazioni sindacali richiedevano alla Città Metropolitana di Napoli una convocazione urgente, entro il 31 gennaio 2017, per dirimere le criticità emerse.

L'Ente metropolitano chiedeva alla Regione Campania chiarimenti in merito alle competenze in materia di tutte vertenze collettive di lavoro pervenute.

Pertanto, a provocare l'empasse, che comunque era nell'aria, era il mancato passaggio di cantiere, bloccatosi sull'elenco fornito dall'impresa sannita uscente, che aveva aggiunto ai 106 dipendenti in carico altre 4 unità, asserendo 17 livelli nuovi. E, dei 4 nuovi lavoratori, uno sembrerebbe essere addirittura un parente dei proprietari dell'impresa uscente, collocato al V livello retributivo. A conti fatti si tratterebbe di oltre 200 mila euro annui, senza tenere conto che nel Capitolato Speciale d'Appalto si fa riferimento a 10 unità domenicali in aggiunta alle attuali maestranze. Intanto anche il cantiere veniva svuotato, nel cui interno restavano solo alcuni autocompattatori di proprietà del Comune, dati a noleggio alla società beneventana e poi trasferiti, temporaneamente, in un'isola ecologica cittadina.

Naturalmente l'Ecologia Falzarano, che non aveva nessun interesse a restare in città, dopo aver perso anche il ricorso inoltrato dinanzi ai giudici del TAR Campania, con cui chiedeva l'annullamento degli atti di aggiudicazione definitiva della suddetta gara, non perdeva l'occasione per fare i bagagli ed andare via, lasciando la città senza un servizio che, definire essenziale, è ben poca cosa.

Ciò che è certo, è che l'Ufficio che gestisce il delicato servizio di igiene urbana aveva affrontato la questione con leggerezza, dando per scontato che l'impresa di Airola, che ha gestito il servizio per oltre sei anni, abbassasse la testa ed accettasse la proroga, senza battere ciglio.

Restava il giallo del cantiere che, secondo alcuni, sembrava essere destinato ad essere localizzato in un'area abusivamente lottizzata (grazie ad alcune coperture), ossia in un'ex area industriale dimessa da tempo e ben lontana dalla città (ubicata nel territorio ma raggiungibile solo passando da Maddaloni o da Cancellò Scalo), dove un gruppo di tecnici ed imprenditori avrebbero fatto una serie di violazioni edilizie, che mai sarebbero state rilevate né dall'Ufficio Tecnico, né dal Suap, che sembra non essere neppure a conoscenza dell'esistenza di quest'area.

Insomma, un vero e proprio mistero, alimentato da voci sempre più pressanti, che danno per certo l'interesse di noti politici locali ed importanti imprenditori per tale area. Se tutto ciò fosse vero, è scontato l'avvio di un'inchiesta, che potrebbe mettere alcuni politici nostrani in grossa difficoltà.

Nino Pannella

Macelleria
EUROCARNI
di De Rosa Tommaso & C.

CARNI FRESCHE DEL BENEVENTANO
SALUMI DI PRODUZIONE PROPRIA
CONSEGNE A DOMICILIO

Via A. De Gasperi, 88 - ACERRA
Tel. 081 19556897 - 338 9893131 - 339 8939070

FARMACIA
Dott.ssa Antonietta

PANICO BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia Articoli per bambini
Cosmetici e dietetici Prodotti Sauber
Calzature Sanagens Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

IMPRONTE
DI BELLEZZA
TOELETATURA

BAGNI ANTIPARASSITARI - BAGNI MEDICATI

Corso Garibaldi, 58 - ACERRA - 320 0226493
adiacente passaggio a livello/stazione

Igiene Urbana: formalizzato il passaggio di cantiere. La "Tekra" parte con il servizio

Proseguendo sull'argomento relativo all'affidamento settennale del servizio cittadino di igiene urbana, di cui si riferiva nella pagina precedente e, nello specifico, sulla questione dell'allocazione del cantiere, nel lontano 18 settembre del 2012 con un'apposita nota, venne richiesto al responsabile della società proprietaria dell'area il piano di caratterizzazione della stessa.

Un piano che sembra non essere stato mai trasmesso. Quel documento, dimenticato in qualche cassetto, porta la firma di un ex Ufficiale della Polizia Municipale, deceduto qualche anno dopo, a causa di una malattia presumibilmente contratta per cause di servizio.

Tornando alla vertenza dei lavoratori che trascorrevano, dalle prime luci dell'alba, l'intera mattinata del primo giorno di febbraio dinanzi alla Casa comunale, in attesa di comunicazioni circa il passaggio di cantiere tra l'Ecologia Falzarano, ossia l'impresa sannita uscente e la "Tekra srl", ossia quella subentrante, tale passaggio veniva fissato nel pomeriggio nella sala consiliare del Comune.

Sullo sfondo restavano alcune questioni come i quattro lavoratori "fuori quota", inseriti dall'azienda sannita nell'elenco dei dipendenti in forza al cantiere acerrano e trasmesso alla Dirigente comunale del Servizio; quella dei presunti livelli gonfiati, riguardanti 17 lavoratori promossi e non "censiti"; quella della restituzione, in perfetto stato di funzionamento dei mezzi, acquistati nel 2009 dal Comune con i fondi della Provincia e noleggiati alla società (anche se la stessa precisa che non c'è stato alcun noleggio, ma solo una custodia a titolo gratuito degli automezzi, non utilizzabili a causa delle pessime condizioni, in cui si trovano) e quella dei super minimi, un vero e proprio tesoretto per una dozzina di addetti.

Una questione, questa, destinata a finire in un'aula di Tribunale. Quasi certamente a vincerla saranno i lavoratori, che hanno sempre ricevuto il cosiddetto "super minimo", un cadeau dell'azienda uscente, che non troverà alcuna opposizione dell'azienda subentrante che, dopo il riconoscimento del cadeau (previsto per legge *nda*), potrà tornare in Comune bussare a soldi, ottenendo quello che i lavoratori si sono visti riconoscere da un giudice.

Di certo c'è che la quasi totalità delle strade cittadine non saranno più spazzate manualmente ed i marciapiedi dei corsi principali saranno destinati a rimanere sporchi, tanto quanto lo sono da tempo, tra l'indifferenza degli addetti ai controlli. Nella serata di mercoledì 1

febbraio, finalmente, veniva formalizzato il passaggio di cantiere tra l'impresa sannita uscente e quella subentrante, trovando un accordo definitivo.

L'impresa di Angri prendeva in carico i 106 dipendenti in organico al cantiere di Acerra, delineando la posizione dei 4 lavoratori in

soprannumero, di cui uno solo veniva preso in carico. Gli altri tre non sarebbero mai stati in carico al cantiere acerrano ed anzi, per uno di loro, veniva fuori una nota della stessa azienda, che spiegava la funzione del dipendente, che era semplicemente un sostituto pro-tempore. Intanto, nella stessa giornata di mercoledì, la "Tekra" cominciava a far giungere in città alcuni automezzi che, scortati dal personale della Polizia Municipale, provvedevano a raccogliere dalle strade una parte dei rifiuti, che giacevano da due giorni. L'indomani la raccolta dei rifiuti proseguiva, ma non veniva effettuato il servizio di spazzamento e di svuotamento dei cestini gettacarte, visto che tra i mezzi inviati (che dovranno essere tutti nuovi di

fabbrica), non c'erano né le spazzatrici, né gli apear.

E va specificato che il nuovo Capitolato d'Appalto prevede (nonostante la presenza in carico di almeno 30 addetti allo spazzamento), solo lo spazzamento meccanizzato. Come faranno a pulire i marciapiedi cittadini, sarà difficile prevederlo. Intanto, secondo fonti non ufficiali, il Dirigente pro tempore al settore avrebbe denunciato la Falzarano alla Procura nolana ed all'Autorità Nazionale Anti Corruzione per il reato di interruzione di pubblico servizio.

A tal proposito l'impresa sannita, in una nota, tra l'altro specifica: "Ci accusano di aver improvvisamente interrotto il servizio e si ipotizza una denuncia nei nostri confronti per interruzione di pubblico servizio. Cosa non vera. Avevamo l'obbligo di garantire l'attività fino al 31 gennaio e poi doveva subentrare la nuova ditta.

Ma così non è stato, tanto che il Comune ci ha chiesto la disponibilità di una proroga, a cui abbiamo subito risposto con una nota inviata, tra gli altri, anche al Prefetto, alla Procura della Repubblica, al Presidente dell'Anac, al Presidente della Regione, dichiarando la nostra indisponibilità, dovuta anche ad un costo non congruo, dove si può ipotizzare un illecito arricchimento da parte dell'Ente".

Ni.Pa.



STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano

Avv. Maria Auriemma

Avv. p. Raffaele Garofalo

Avv. p. Teresa Di Buono

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



Omnia Consilia

Professionisti Associati

STUDIO TECNICO-LEGALE

FISCALE E DEL LAVORO - CAF PATRONATO

Dott. Puzone Antonio

Via Castaldi, 42 - ACERRA

Tel.: 081 520 63 72 - email: omniaconsilia@virgilio.it



I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra

Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

Quasi mai osservata l'Ordinanza sindacale emessa contro le deiezioni canine

Risale ormai al 6 novembre 2013 l'Ordinanza sindacale n.33, che reca in calce la firma del sindaco **Lettieri**, emanata per affrontare la problematica delle deiezioni dei cani abbandonate in strada. L'Ordinanza obbliga tutti i proprietari di cani, a raccogliere immediatamente gli escrementi prodotti dai loro animali su area pubblica o di uso pubblico, centro abitato, parchi pubblici, marciapiedi dell'intero territorio comunale, così da preservare l'igiene ed il decoro dei luoghi.

L'Ordinanza stabilisce l'obbligo per i proprietari dei cani di munirsi di apposite pinze, palette e sacchetti di plastica per la raccolta delle deiezioni e per provvedere immediatamente alla completa pulizia dei luoghi pubblici. Per i trasgressori dell'obbligo è prevista una sanzione pecuniaria amministrativa da **150,00 a 300,00 euro**, ai sensi dell'art.7-bis del Decreto Legislativo n.267/2000. I trasgressori del suddetto obbligo sono ammessi al pagamento in misura ridotta, consistente nell'importo di **50 euro**, da effettuarsi entro 60 giorni dalla contestazione immediata della violazione o dalla notificazione della violazione.

Ovviamente contro questo provvedimento ciascuno può presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, nei modi e nei termini previsti o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Ma se l'obiettivo dichiarato dal primo cittadino era quello "di rendere la città più decorosa e rispettosa delle regole", va detto che tale obiettivo non è stato per nulla conseguito, visto che la situazione del decoro urbano è divenuta del tutto insostenibile, soprattutto per i pedoni, che trovano difficoltà nel circolare

agevolmente sui marciapiedi, a causa della massiccia presenza delle deiezioni canine abbandonate incautamente dai cittadini su marciapiedi e strade, quando accompagnano il proprio cane a fare i bisogni.

Ad essere incaricato di far rispettare l'Ordinanza, comminando le relative sanzioni, è il Comando di Polizia Municipale, la cui azione di contrasto al fenomeno, evidentemente, dovrebbe essere svolta in modo più continuo ed efficace. In tal modo si vedranno più cittadini rispettosi della suddetta Ordinanza, quando passeggiano con i propri amici a quattro zampe e meno aree pubbliche imbrattate e rese impraticabili.

Troppo spesso, infatti, l'incuria dei proprietari o conduttori dei cani, che insudiciano i luoghi pubblici, provoca disagio e rischio per la collettività, in particolare ai bambini, ai non vedenti ed agli anziani. Utile, a tal proposito, potrebbe essere l'installazione in città di una segnaletica, simile a quella della foto qui pubblicata.

L'Ordinanza, che si estende anche alle persone, che sono incaricate momentaneamente della custodia degli animali, si è resa necessaria, anche perché non esistono altri rimedi tipici, per tutelare la pubblica salute. Gli obblighi dell'Ordinanza non si applicano ai non vedenti conduttori di cani guida e a persone con evidenti problemi di handicap.

Ovviamente, una volta raccolte, il cittadino può conferire queste deiezioni in uno dei 50 contenitori metallici per la loro raccolta, acquistati dal Comune a febbraio del 2014. Sempre che ci sia la possibilità di farlo. Infatti spesso questi raccoglitori di colore verde vengono usati perfino per il conferimento di rifiuti di varia tipologia e quasi mai per la frazione, a cui sono destinati.

E spesso i contenitori sono talmente strapieni, che divengono inutilizzabili, anche da parte di chi vi vorrebbe depositare le deiezioni canine. Una situazione che non ha permesso nemmeno di verificare, se la cittadinanza stesse rispondendo positivamente o meno circa l'utilizzo dei contenitori.

Una scena che è facile constatare nei vari quartieri cittadini, dove i contenitori sono stati anche danneggiati o privati del logo adesivo, recante l'immagine di un cane ed un motto, che recita: "Luisito ama il pulito".



Joseph Fontano

OBLÒ
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2017-2018**

SCUOLA MATERNA PARITARIA

**SCUOLA PER L'INFANZIA
BABY PARKING - LUDOTECA**
ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI

SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Avv. p. Antonella Arcopinto

Via Manzoni, 5 - Acerra
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768



Via Gentile ancora priva di pubblica illuminazione. I disagi dei residenti

E' una strada comunale a tutti gli effetti, anche se sembra che nessuna delle amministrazioni comunali succedutesi in questi ultimi anni, se ne sia accorta. Il riferimento è a via Giovanni Gentile, un percorso cittadino che, da Corso Di Vittorio, conduce in quel dedalo di vicoli, stradine e viuzze, di cui è costellato il quartiere "Pozzillo". Una strada lungo la quale, negli anni, sono aumentati i nuclei familiari residenti e che, a tutt'oggi, è totalmente priva della necessaria pubblica illuminazione.

E sono stati proprio alcuni dei residenti a contattarci e ad illustrarci la situazione, specificando che la problematica è ben nota all'Ufficio Tecnico comunale.

"Si parla tanto di sicurezza urbana e di opere che la favoriscano - dice amareggiato un cittadino - ma in tutti questi anni il Comune non ha avuto la forza di installare in questa via gli indispensabili corpi illuminanti, per tutelare la pubblica incolumità. E siamo costretti ad uscire e a fare rientro a casa al buio, mentre in altri quartieri cittadini, come ad esempio nello "Spinello", l'impianto di pubblica illuminazione è tale, da garantire visibilità in ogni punto del rione periferico".

Anche altri genitori, che abitano lungo la suddetta via, sono preoccupati per i propri figli che devono rincasare, soprattutto durante la stagione invernale, quando le ore di buio sono più lunghe. E' evidente, dunque, il disagio creato a tante famiglie ed ai conduttori di veicoli che percorrono via Gentile, priva di un'infrastruttura primaria essenziale, utile anche al recupero ed allo sviluppo urbano.

Solo alcune luci accese di qualche abitazione privata riescono a strappare al buio totale tale tratto viario. A suo tempo, per altre situazioni simili, citammo il Decreto dell'ex Ministro degli Interni Maroni del 5 agosto 2008, avente ad oggetto "La definizione e gli ambiti di applicazione per l'Incolumità Pubblica e la Sicurezza Urbana", che era abbastanza chiaro.

Infatti lo stesso Decreto all'art. 1 ricorda che "per incolumità

pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione e per sicurezza urbana un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa,

nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale".

L'art.2, invece, dispone che "il Sindaco interviene per prevenire e contrastare le situazioni urbane di degrado o di isolamento, che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi, quali lo spaccio di stupefacenti, l'accattonaggio con impiego di minori ecc; le situazioni in cui si verificano comportamenti quali il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato o che ne impediscano la fruibilità e determinano lo scadimento della qualità urbana ecc."

Non ci resta, allora, che esortare l'amministrazione comunale, a provvedere alla realizzazione del necessario impianto di pubblica illuminazione, facendoci portavoce delle segnalazioni pervenute da alcuni cittadini del posto in attesa che ognuno, per le proprie competenze, si attivi nella risoluzione dell'annosa e grave questione.

Joseph Fontano



Via Giovanni Gentile

AUTOLAVAGGIO

a mano

«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988

MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different

Toto

PIZZE
SENZA
GLUTINE



tripadvisor

Sai Saporì

Consegne
a Domicilio

APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ

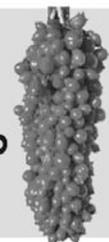


PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Assunzioni "sospette", depositato un esposto in Procura per una presunta "parentopoli"

"Tanto tuonò, che alla fine piovve". Dopo un tira e molla durato settimane, lo scorso 23 gennaio veniva depositato presso la Procura della Repubblica un esposto-denuncia (primo firmatario il Consigliere comunale **Antonio Crimaldi**), che ha per oggetto la vicenda "Parentopoli", all'ombra del Palazzo Bianco di Viale della Democrazia, scoppiata in città alcuni mesi fa.

Nel voluminoso dossier depositato presso l'Ufficio denunce della Procura, i firmatari dell'esposto hanno ricostruito l'assunzione dei "vigilini", ossia l'assunzione a tempo determinato e per 5 mesi non prorogabili, a seguito di scorrimento della graduatoria, formatasi dopo apposita selezione svoltasi a luglio 2016, di personale qualificato come istruttore di vigilanza (e circa la quale il dibattito in città non accenna minimamente a placarsi), per i quali il Sindaco non sembra aver richiesto la qualifica di Pubblica Sicurezza.

Ma anche l'assunzione di alcuni tecnici ed amministrativi quasi tutti legati, oltre che ai politici locali, anche ad alcuni funzionari dell'Ente.

Secondo voci non ufficiali, il dossier potrebbe essere inviato anche al Prefetto di Napoli, che ha ricevuto nei mesi scorsi la pattuglia di Consiglieri comunali di minoranza accompagnati, per l'occasione, dal deputato del Pd e membro dell'Antimafia **Massimo Manfredi**. Tornando all'esposto presentato, i firmatari fanno cenno anche alla vicenda del Vigile Urbano **Massimo De Chiara** (unico vincitore del concorso per l'assunzione a tempo pieno e determinato di un agente della Polizia Locale), che il 29 dicembre 2016 protocollò le proprie dimissioni per motivi personali (ed al quale mancava un solo mese di lavoro, per completare il suo ciclo lavorativo), divenute la revoca delle stesse a distanza di meno di 24 ore, immediatamente irrevocabili.

La notizia della denuncia per una presunta "parentopoli" era nell'aria già prima di Natale. Intanto dalle stanze della Casa comunale di Viale della Democrazia, oltre a non trapelare nulla, tutti sembrano comunque sorridenti. Chiaramente dall'ufficio stampa del

primo cittadino non veniva diramato alcun comunicato. Non è da escludere che, letto l'esposto (accompagnato da diversi allegati), gli inquirenti

conferiscano delega d'indagine alle Forze dell'Ordine, cercando di comprendere se il documento depositato contiene effettivamente notizie di reato o sia solo un esposto, che potrebbe approdare, al massimo, alla Procura della Corte dei Conti.

Nel frattempo i "vigilini" assunti, tutti privi di esperienza, continuano a lavorare part-time, dedicandosi principalmente al controllo delle strisce blu, come se i parcheggi fossero l'unica priorità cittadina.

Comunque la vicenda "parentopoli", visti i precedenti esposti-denuncia presentati nel corso degli anni, se non avrà il giusto imput dalla Procura, rischia di andare ad allungare l'elenco delle denunce archiviate, di cui la maggioranza si fa vanto, un giorno sì e l'altro pure.

A poco meno di cinque mesi (laddove le elezioni si dovessero tenere il prossimo giugno) dalla conclusione del mandato, in tanti ipotizzano che l'esecutivo e la sua maggioranza sia prossima ad una nuova infornata di neo assunti.

Ovviamente al momento non c'è nessuna certezza, ma la Delibera di Giunta "partorita" prima della festa dell'Epifania (ossia la numero 2), potrebbe essere la chiave di tutto.



Nino Pannella



Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

OFFERTA FAMIGLIA

4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

€ 20,00

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

Le tematiche ambientali al centro dell'incontro con i giornalisti in Diocesi

“Acerra è una città martire, ma non bisogna mai rassegnarsi al male e credere, invece, nella potenza del bene”. È l'appello che ha rivolto lo scorso 25 gennaio Monsignor **Antonio Di Donna** ai giornalisti da lui convocati, in occasione del convegno dal titolo: “*Comunicare speranza e fiducia nel nostro tempo - verso la 51ma Giornata Mondiale delle Comunicazioni*”, voluta dal Concilio Vaticano II, per dialogare sul messaggio che **Papa Francesco** ha rivolto agli operatori dell'informazione, il cui santo Patrono è San Francesco di Sales.

Per il Vescovo di Acerra il male assorbito è rappresentato dal dramma della devastazione ambientale, che qui miete continuamente vittime, non risparmiando i giovani e finanche i bambini.

“Dare buone notizie, ma non nascondere la verità”, è la raccomandazione rivolta agli operatori dell'informazione, che affollavano la Biblioteca diocesana insieme ad un folto pubblico, tra il quale era seduto anche il sindaco **Lettieri** ed alcuni esponenti delle associazioni ambientaliste locali.

Insieme a lui, a discutere del messaggio del Pontefice, c'era anche il giornalista **Pietro Perone**, che dirige la direzione Economia e Politica del quotidiano nazionale “Il Mattino” e che ha seguito negli anni '90 l'inchiesta sull'omicidio di Giancarlo Siani, che ha portato alla condanna di mandanti ed esecutori.

“Acerra non deve morire” - esordiva Perone, nativo di Acerra, dov'è vissuto per trent'anni e che ripercorreva la storia delle promesse di sviluppo negate, che hanno abbandonato la città nelle mani di una criminalità, che ne ha fatto lo sversatoio di rifiuti tossici d'Italia e perennemente in bilico tra la sua vocazione agricola d'eccellenza ed il deserto di un'irreversibile deindustrializzazione, che ha portato allo smantellamento del polo chimico acerrano.

“Questa città continua ad avere un modello di sviluppo sbagliato - diceva l'alto prelato - ed è triste che un Vescovo debba stare sulla difensiva, senza poter fare passi in avanti”.

Chiaro e duro era il riferimento al suo appello indirizzato al Presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca**, affinché non ci sia l'ampliamento dell'inceneritore, previsto dal Piano regionale dei rifiuti aggiornato, approvato in data 16.12.2016 dal Consiglio Regionale della Campania e che prevede l'utilizzo nella sua massima capacità dell'impianto, bruciando 750 mila tonnellate di rifiuti all'anno, invece delle 714 mila trattate l'anno scorso, “con conseguente temuto ampliamento dell'impianto, con la nuova realizzazione di altri due forni, in aggiunta ai tre già operativi”.

E malgrado la Regione abbia aumentato la capacità di trattamento del termovalorizzatore, sito in località Pantano, a 750 mila



tonnellate annue, il fabbisogno campano supera, secondo il Ministero, le oltre 919 mila tonnellate. “Il Vicepresidente della Regione Campania, con delega all'Ambiente, **Fulvio Bonavita** - proseguiva senza mezzi termini Di Donna - mi ha rassicurato, che non ci sarà un ampliamento e che verrà ripristinato l'Osservatorio Ambientale sull'attività dell'inceneritore. Come uomo di fede e di speranza gli credo, ma la fiducia ha una scadenza”.

Il tutto, avendo da sottofondo una segnalazione inoltratagli, secondo cui la notte di San Silvestro qualcuno gli aveva segnalato la presenza anomala di un maggior numero di tir stracolmi di rifiuti diretti all'impianto di Acerra.

“Qui la morte si annusa nell'aria - aggiungeva Perone, nel sottolineare il ruolo di stimolo che può avere l'informazione, che non deve mai abdicare al suo ruolo di denuncia - ed occorre un progetto di sviluppo ecocompatibile.

Ma Acerra sconta l'assenza di una classe politica efficace e che utilizza i fondi europei per organizzare feste di piazza, invece che programmi di crescita”. Il cronista, già nel 2013, sottolineò come la camorra avesse strappato ettari ed ettari all'unica vocazione economica possibile in quest'area, ossia l'agricoltura, dove la gente è rimasta come stordita per le tante false promesse, mentre in ogni famiglia si cominciava a fare i conti con una realtà di miseria ed emarginazione peggiore di quella, che si voleva lasciare alle spalle. Un popolo di cassintegrati, licenziati, ex agricoltori, senza il loro unico bene, ossia i campi.

E dalla Diocesi di Acerra parte l'idea di una rete tra le diverse “terre dei fuochi” italiane. A moderare i lavori del convegno è stato **Antonio Pintauro**, Direttore dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali di Acerra.

Maria Luigia Feldi

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

Alluminio
Legno Alluminio
Infissi a taglio termico
Pannelli Bugnati
per portoncini
Avvolgibili
Tende da sole
Porte blindate
Box doccia
Zanzariere di ogni tipo
Porte per interno



Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA

Telefax: 081 520 8176 - e-mail: m.acerrano@libero.it



Avv. Rosa Montesarchio

Studio: Via Einaudi, 9 - ACERRA

Tel.: 081 0147491 - Fax: 081 520 3451 - Cell.: 333 6579421

rosamontesarchio@gmail.com

VIVAIO ORTICOLO

di Salvatore D'Anna

FERDINANDO D'ANNA
Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

DR. PASQUALE ROMANO
Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaio'd'anna.altervista.org - vivaio'd'anna@tiscali.it



Discarica abusiva in località "Grottareale": a breve anche l'Ordinanza sindacale?

Ancora riflettori accesi su uno sversamento abusivo insistente sul nostro territorio, di cui riferimmo anche a dicembre scorso, ossia quello sito in località "Grottareale", dove un terreno incolto ed abbandonato di 32 mila metri quadrati e trasformato in una discarica a cielo aperto, fu oggetto di un'operazione congiunta di sequestro, portata a termine, lo scorso 2 dicembre, dal personale del locale Comando di Polizia Municipale, dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato - Comando della Stazione di Marigliano e dell'Aliquota di Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica di Nola. Sequestro preventivo effettuato, anche per evitare che le tracce o i luoghi del reato si alterassero o si modificassero e per impedire l'aggravamento del reato e delle sue conseguenze, nonché la prosecuzione dell'attività illecita.

Il terreno, di cui nel frattempo sono stati individuati tutti i proprietari, molti dei quali sono gli eredi dei precedenti proprietari, era pieno di rifiuti di vario genere, accumulati in modo incontrollato e sistematicamente quali detriti provenienti da attività edili, scarti di lavorazione, materiale plastico, vetro, residui di scarti tessili, onduline di eternit presumibilmente contenente amianto, nonché carcasse di auto bruciate e non.

Inoltre alcuni punti dell'area in questione presentano dislivelli rispetto al piano di campagna di circa 2 metri di altezza, realizzato dall'occultamento di ulteriori rifiuti scaricati in periodi antecedenti. Insomma è stato violato in pieno l'art.192 del D.Lgs. n.152/06, che vieta l'abbandono ed il deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e sottosuolo.

Lo stesso terreno è stato già oggetto di intervento da parte dei tecnici dell'Arpac, ai quali spettava effettuare gli esami di caratterizzazione del suolo e del personale dell'Asl Napoli 2 Nord per le analisi e gli accertamenti di loro competenza.

Del sito era stato redatto un rilievo fotografico, illustrante lo stato dei luoghi, poi allegato ad una dettagliata informativa di reato, trasmessa alla Procura nolana, che poi provvedeva a convalidare il

provvedim
ento di
sequestro.
N e l
frattempo
sono stati
notificati ai
proprietari
delle varie
particelle,
fin dal 2
gennaio



scorso (*ma sul portale del Comune, di tali atti, non ci sarebbe ancora traccia, a differenza di quanto accaduto in qualche altra simile circostanza*) gli avvii dei procedimenti per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti abbandonati, previa caratterizzazione degli stessi, presso la suddetta località, con conseguente ripristino dello stato dei luoghi e che recano in calce la firma del Dirigente all'Ambiente **Maria Piscopo**.

Il procedimento doveva terminare entro 30 giorni decorrenti dalla data di notifica degli atti (contro i quali, ovviamente, gli interessati potevano presentare eventuali memorie difensive, documentazioni o comunicazioni relative all'area) e, trascorso inutilmente tale termine, si doveva provvedere all'emissione di apposita Ordinanza. Trascorso anche tale termine, si procede all'esecuzione in danno dei soggetti interessati ed obbligati al recupero delle somme anticipate. Che, secondo alcune indiscrezioni, dovrebbero aggirarsi attorno alle centinaia di migliaia di euro.

Allo stato nessuno ha rimosso dal sito un solo rifiuto e non è dato ancora sapere, se sia prossima alla notifica l'Ordinanza, che potrebbe essere stata già redatta e trasmessa al primo cittadino per la firma.

J.F.



dal 1987

PASTICCERIA

BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

SERVIZIO CATERING



BUFFET IN VILLE ATTREZZATE



TORTE PERSONALIZZATE

**COLAZIONI A DOMICILIO
PER QUALSIASI EVENTO**



C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

LAM  **DERNA**
AUT  **SCUOLA**

PATENTI DI TUTTI I TIPI

**CORSI DI
EDUCAZIONE STRADALE
PER RECUPERO PUNTI**

CORSI ADR



Corso Garibaldi, 57 - ACERRA
Telefax 081 5202213



CITTA' DI ACERRA
Provincia di Napoli
Ambito Territoriale N° 20



SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
RAGGIO DI SOLE

AVVISO ALLA CITTADINANZA

La Cooperativa Sociale Raggio di Sole rende noto ai cittadini del Comune di Acerra

l'avvio del seguente servizio

APERTURA NUOVO ASILO NIDO COMUNALE

dai 0 ai 36 mesi

**LA BOTTEGA
DEI SOGNI**

SITO IN Via Gaudello (Località Gaudello)

APERTO DALLE ORE 7:30 alle 18:00 e PER TRE VOLTE a SETTIMANA

FINO alle ORE 20:00 dal Lunedì al Venerdì

APERTO DALLE ORE 7:30 alle 13:00 IL Sabato e GIORNI SEMIFESTIVI

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO (INCLUSO)

Per Info :

- Agli uffici della Cooperativa Sociale Raggio di Sole - Tel. 08119808396 - e.mail: cooperaggiolisole@gmail.com
Pec: raggiodisole.coop@pec.it o attraverso il sito internet : www.cooperaggiolisole.it
- Agli uffici del Comune di Acerra - IV Direzione : Servizi Sociali e Prestazioni integrative - Istruzione ed Assistenza Scolastica - URP e Informagiovani - Biblioteca e Cultura - Sistemi Museali - Gestione Impianti Sportivi
Salute - Pari Opportunità e Politiche di Genere - Viale della Democrazia, 21 80011 Acerra (NA)
Part. Iva: 02926151214 - Tel. 0815219102 - Fax 0815219102

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è di nuovo Piazza Castello, inaugurata in pompa magna lo scorso 22 dicembre alla presenza, tra gli altri, del Sindaco **Lettieri**, del Vescovo **Di Donna** e del Comandante della Polizia Municipale **F.D'Andrea**. Un'area pedonale presidiata dalla Polizia Municipale di mattina e di sera e sulla quale è stato istituito il divieto di sosta permanente dei veicoli con rimozione a mezzo carro gru e quello di transito con apposita Ordinanza dirigenziale **n.65** del 20.12.2016.

Piazza che veniva inaugurata, dopo che al Comando dei Vigili Urbani era stato trasmesso, in data 19.12.2017, il verbale di collaudo n.7 e la comunicazione del Direttore dei Lavori in data 21.12.2017.

Ebbene, a distanza di un mese, ossia il 23 gennaio scorso, nella storica piazza, all'altezza del civico 20, c'era una buca non coperta da alcunché, avente una dimensione di circa 50 centimetri di larghezza e profonda circa 50 centimetri.

Ed indovinate un pò chi, nella mattinata della stessa giornata, vi cadeva con il piede sinistro all'interno, rovinando a terra e riportando escoriazioni alle gambe, alle braccia ed alle mani, tanto da richiedere le cure del personale sanitario della clinica "Villa dei Fiori", presso la quale veniva accompagnato da un collega in servizio in detta piazza? Proprio un agente della Polizia Municipale!!

Adesso, come si spiega la presenza di una buca così profonda in un'area costantemente vigilata? E se nella buca vi fosse caduto un bambino?

Ma non spetta certo a noi accertare le responsabilità per quanto accaduto in detta piazza, ossia un'area che risulta consegnata al Comune.

Intanto dopo la nostra segnalazione, pubblicata sul numero dello scorso 11 gennaio, è stato posto rimedio ad una precedente anomalia. Ossia, vigendo il suddetto divieto di sosta sull'intera piazza e quello di accesso alla stessa da via Caporale o da via Sammarco, lungo le quali, tra l'altro, è stato istituito il divieto di sosta permanente su ambo i lati e considerato che

al civico 10 risiedono alcuni nuclei familiari automuniti, questi ultimi non potevano né uscire, né fare ritorno alle proprie abitazioni, vigendo il divieto di transito dei veicoli su tutta la piazza.

Divieto valevole anche per i carri funebri o i cortei nuziali, che volessero raggiungere o sostare davanti alla chiesa della piazza, per la celebrazione della relativa cerimonia.

E che non possono, come detto, sostare neanche a via Caporale o a via Sammarco. Adesso, con l'Ordinanza **n.2**, ad integrazione della n.65, da via Sammarco è possibile raggiungere il civico 10 per il percorso più breve necessario, a coprire la distanza tra i due punti. Evviva!!



Furto notturno presso la struttura sportiva "Arcoleo"

Ancora reati contro il patrimonio pubblico. Come nel caso del campo sportivo "Arcoleo", sito a via Metauro che, lo scorso 25 gennaio, con un raid notturno, veniva di nuovo fatto oggetto di atti di danneggiamento e di furto da parte di ignoti.

A fare la spiacevole scoperta era, l'indomani mattina, il personale addetto alla struttura, che si ritrovava con il cancello d'ingresso spalancato, privo della catena e del catenaccio.

Nello specifico venivano ritrovate forzate e divelte dalla loro postazione alcune porte, compresa quella che introduce in un locale, dove una locale associazione di volontariato avrebbe il proprio deposito di generi alimentari, di coperte e di altro materiale.

Parte del quale era stato trafugato. Rubata anche un carriola, circa 30

metri di tubo per irrigazione, una bicicletta di proprietà di un dipendente comunale ed altro materiale.

Sul posto si portavano i poliziotti del locale Commissariato di Polizia e gli agenti del Comando di Polizia Municipale, che constatavano quanto riferito dagli addetti alla struttura, priva di impianto di videosorveglianza ed effettuavano anche un rilievo fotografico dello stato dei luoghi.

Sul posto non venivano rinvenuti elementi utili, per risalire all'autore o agli autori del deplorabile gesto. I poliziotti municipali redigevano una dettagliata informativa di reato, trasmessa alla Procura della Repubblica di Nola.

L'Angolo della Scuola
CARTOLIBRERIA G. CRISPO
 TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE
 FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO
 CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)
 TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

STUDIO TECNICO LEGALE
Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
 Cell.: 347 3849306
 Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
 Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

S. & G.
SERVICE s.r.l.
 di Guido Crispo
REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE
 Via Don Milani, 39
 ACERRA (NA)
Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

Senza casa e senza lavoro: occupati quattro alloggi sfitti della Diocesi

Scoppia l'emergenza casa e dei senza lavoro. Nei giorni scorsi quattro nuclei familiari al completo occupavano quattro distinti alloggi a Corso Garibaldi, in pieno centro cittadino, manifestando alle stesse Forze dell'Ordine, chiamate ad intervenire, il proprio disagio e le proprie esigenze.

“Finalmente abbiamo un tetto dove dormire - dichiaravano alcuni degli occupanti - e sono ormai mesi, che siamo costretti a chiedere ospitalità a parenti e conoscenti. Sappiamo che queste abitazioni sono della Curia e nessuno potrà mandarci via”.

Complessivamente, tra adulti e bambini, erano circa una ventina i senzatetto e nessuno di loro ha un'occupazione stabile. “In questo palazzo - aggiungeva una delle occupanti - la quasi totalità delle abitazioni sono abbandonate e sfitte da decenni. Il mobilio che c'è all'interno cade quasi a pezzi a causa dell'umidità”. Insomma un vero e proprio dramma di famiglie, che da anni vivono un forte disagio.

“Ogni due mesi - sottolineava una donna - il Comune ci concede un piccolo contributo economico, che non basta neppure a far fronte alle primarie necessità quotidiane.

Siamo stanchi di elemosinare un tetto per i nostri figli ed un pasto caldo, che ci viene offerto dalla Caritas”. Di sera, intanto, alcuni

capifamiglia, non avendo la possibilità di accendere i fornelli, riuscivano a far fronte alle necessità dei bambini, grazie all'aiuto spontaneo di una famiglia del posto. Purtroppo casi simili ve ne sono a centinaia. Non manca un giorno, che intere famiglie non si presentino dinanzi alla porta del Dirigente comunale ai Servizi Sociali, per rivendicare un lavoro, un tetto ed un contributo economico, per fronteggiare in qualche modo il loro disagio.

Il giorno successivo di certo qualche rappresentante della Diocesi (se effettivamente questi alloggi sono di proprietà della Diocesi acerrana), avrà contattato questi disperati, per tentare di trovare una soluzione al loro dramma. Tra i bambini c'è anche un neonato, affetto dalla nascita da una gravissima patologia.

Una posizione poteva essere assunta anche dall'Ufficio assistenza del Comune, a cui è già nota la situazione di disagio dei quattro suddetti nuclei familiari.



Blitz in un cantiere edile: riscontrate irregolarità ed sospesa l'attività

Quattro operai in nero sorpresi in una ditta edile, sospesa l'attività imprenditoriale. E' il bilancio dell'operazione messa a segno nella giornata di giovedì dal Nucleo Carabinieri dell'Ispettorato del Lavoro di Napoli, unitamente ai Militari dell'Arma della locale stazione. I controlli hanno riguardato un cantiere di proprietà di un 42enne del posto.

L'esito dell'ispezione ha portato alla scoperta di una serie di irregolarità in materia di sicurezza sul lavoro e sul fronte amministrativo. I quattro operai intenti a lavorare, di cui tre italiani ed un extracomunitario, sono risultati non in regola ed erano gli unici impiegati nel cantiere.

L'attività imprenditoriale è stata subito sospesa ed il proprietario del cantiere è stato multato per aver omesso, in qualità di datore di lavoro, di inviare i lavoratori impiegati a nero, a sottoporsi alle visite mediche previste dalla sorveglianza sanitaria.

La sanzione ammonta a **1096,00 euro** e gli è stata comminata un'altra multa per aver omesso, sempre in qualità di datore di lavoro, di assicurare ai lavoratori una formazione in materia di salute e di sicurezza, come previsto dall'art.37 del Decreto Legislativo n.81/2008. Per tale violazione la sanzione prevista è di **1424 euro**. In totale il 42enne di Acerra dovrà far fronte ad una spesa complessiva

di 2520 euro per le violazioni penali. In merito invece alla presenza di operai non regolari, il datore di lavoro dovrà pagare in totale **8 mila euro**, comprensivi della sospensione dell'attività imprenditoriale.

Intanto sono preannunciati nelle prossime settimane nuovi controlli sia nei cantieri edili, che nelle fabbriche site sul territorio dell'intera provincia di Napoli. L'obiettivo degli organi di controllo e, in particolare, del personale dell'Ispettorato territoriale del Lavoro di Napoli, è quello di garantire il rispetto delle norme sulla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, ponendo fine ad altre irregolarità sul fronte occupazionale.

Dai controlli potrebbero emergere altri reati contestati, quali lo smaltimento illecito di rifiuti, l'emissione non autorizzata di fumi in atmosfera, l'abusivismo edilizio e la già citata mancanza di sicurezza per i lavoratori.

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani



DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •
BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •
MATURITÀ ASSEGNI VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •
RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it



CAFFETTERIA
Pina



RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349

- Comunione a tema 6h
- Tipo pirati forza Napoli o altri temi **179 euro**
- con foto festeggiato a tema (70x100) **199 euro**



- **Base animazione 2 animatori** che durante la cerimonia si vestiranno a tema

- **Animatori microfonati**

- **Stand con postazione allestita**

- **10 fiori con il colore del tema** nella stanza scelta

- **Giochi a tema**

- **2 Aste palloncini con scenografia**

per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

Made in gigi event



Auto in fiamme presso istituto scolastico, terrore tra i bambini

Momenti di paura, nella mattinata dello scorso 28 gennaio, nel Parco 900, sito nel quartiere "Spiniello", a causa dell'incendio di un'auto in sosta, posta a pochi metri dal muro perimetrale dell'istituto scolastico, che ospita il IV Circolo didattico, dov'era in programma l'Open Day.

Le fiamme, partite da un'auto alimentata a Gpl, si propagavano ad altre due vetture vicine. Solo il tempestivo intervento dei Vigili del



Fuoco del distaccamento di Afragola evitava che la situazione potesse peggiorare ulteriormente. In ogni modo era necessario l'intervento di due autobotti, per avere ragione delle fiamme, che avevano avvolto e

distrutto due utilitarie. Sul posto intervenivano anche gli agenti del locale Commissariato di Polizia, che provvedevano ad annotare i nomi dei due sfortunati automobilisti, che avevano visto andare in fiamme le proprie vetture. Indagini venivano avviate, per stabilire se l'incendio fosse accidentale o avesse una matrice dolosa.

Scattato l'allarme, per alcune ore veniva creata attorno alla zona una sorta di cintura di sicurezza. Una volta domato l'incendio, tutte le attività didattiche previste nel plesso scolastico proseguivano regolarmente e senza alcun impedimento. Nella tarda mattinata e

dopo aver avuto il nulla osta dei caschi rossi, le due auto devastate dalle fiamme venivano rimosse.

A terra restava una grossa macchia e residui ferrosi caduti dalle due auto in fiamme. Il fuoco innalzava nell'aria una nera e densa colonna di fumo, visibile in tutto il popoloso rione e per lunghi minuti si temeva il peggio, perché il rischio esplosione era altissimo. Subito dopo aver domato le fiamme, una squadra di tecnici addetti alla sicurezza ed alla prevenzione verificava, con molta accortezza, se all'interno delle aule scolastiche vi fossero tracce di monossido di carbonio, sprigionatosi dall'incendio delle automobili.

Ma i controlli davano esito negativo. Le indagini, avviate immediatamente dai poliziotti, proseguivano anche nei giorni successivi, cercando di sentire a sommarie informazioni il proprietario della vettura che, per prima, era andata a fuoco, interessando anche l'auto, che si trovava accanto. Da un primo e sommario resoconto dei fatti, le fiamme si sarebbero propagate dal vano dell'automobile, che ospita il motore.

Questo potrebbe spiegare che le fiamme erano dovute ad un corto circuito. Fiamme poi propagatesi all'abitacolo, fino a raggiungere pericolosamente il vano posteriore, dov'era allocato l'impianto a gas propano liquido.

Sembrirebbe che uno dei presenti (forse il proprietario di una delle automobili in sosta), preoccupato per quanto stesse accadendo, sia stato colto da un leggero malore e costretto ad essere trasportato con un mezzo privato presso il Pronto Soccorso della clinica "Villa dei Fiori".



Nino Pannella

L' INGLESE IN TESTA!

BRITISH SCHOOLS GROUP
ASSOCIATION INTERNATIONAL BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH
www.britishschool.com
acerra@britishschool.com
Segui British Schools Group sui principali canali social

BRITISH TEENS ci vediamo su www.britishteens.it

CENTRO ESAMI UNIVERSITY OF CAMBRIDGE ESOL Examinations TRINITY COLLEGE LONDON

CORSO ITALIA, 197 - ACERRA
TEL.: 081 520 21 35

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina

Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI
Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413
Visita il nostro sito www.lalantennina.com

Facebook icon | TripAdvisor icon

**MOVING
ACADEMY** S.S.D.



OMNIA FITNESS

VIA V.VENETO,63 ACERRA (NA)

FEBBRAIO MESE DELLA FORMA CORSI DI MATTINA FITNESS E MUSCLE



è tempo di...

*tonificarsi, dimagrire,
recuperare benessere*

è tempo di...

DIMAGRIRE E METTERE MASSA MAGRA

Fitboxe - Crossfitness - Step - Zumba - Aerobica

**È NECESSARIA UNA STRATEGIA CHE METTE INSIEME
IL GIUSTO TIPO DI ALLENAMENTO, I GIUSTI ALIMENTI E
IL GIUSTO DEFICIT CALORICO**



**50% di sconto
per le signore**

15 € mensile - 40 € trimestrale x 3 gg la settimana

SEGUICI SU  "Moving Acerra" "Moving Academy" tel. **081.5205196**

Troppi i veicoli con il motore acceso davanti ai passaggi a livello chiusi

I cartelli sono posizionati; gli articoli del Decreto del Presidente della Repubblica e del Codice della Strada sono indicati; la raccomandazione dell'Assessorato all'Ecologia è divulgata. Manca solo chi li faccia rispettare ed osservare.

Il riferimento è ai conducenti dei veicoli, che sostano davanti ai passaggi a livello presenti sul territorio comunale, quando questi sono chiusi. Molti dei quali vengono lasciati con il motore acceso, in attesa che le odiate trasversali tornino, da orizzontale, di nuovo in posizione verticale e permettano l'attraversamento dei binari della Ferrovia dello Stato.



E sono quattro, sostanzialmente, i motivi per i quali ancora troppe persone non prendono in considerazione la buona pratica, di spegnere il motore del proprio veicolo all'altezza degli attraversamenti della linea ferroviaria, ossia: non ci pensano; fa freddo e si vuole continuare a godere del riscaldamento dell'abitacolo dell'auto; fa caldo e si vuole continuare a godere dell'aria condizionata dell'abitacolo; sperano che il passaggio a livello resti chiuso per pochi minuti (speranza spesso vana dalle nostre parti).

Naturalmente tale comportamento è a discapito del risparmio energetico e della vivibilità del paese, soprattutto di coloro che abitano nei pressi dei passaggi a livello, costantemente disturbati dai rumori dei motori accesi ed avvelenati dai gas di scarico, che inquinano l'aria.

“Le cattive abitudini ed il non rispetto delle normative - dice un residente, che ha la propria dimora nei pressi di un passaggio a livello - ci costringono addirittura a non aprire la finestra di casa neppure per un attimo, soprattutto nelle ore di punta”.

Ed è serio, dunque, il problema del monossido di carbonio, che entra in casa, soprattutto quando i tempi di attesa dei treni sono particolarmente lunghi. Ovviamente voler assistere ad una scena, dove un agente del locale Comando di Polizia Municipale, (ma anche delle altre Forze dell'Ordine) faccia sia opera di prevenzione, facendo spegnere il motore del veicolo, in attesa che transiti il treno, che opera di repressione, elevando il relativo verbale, è cosa alquanto rara. Infatti i caschi bianchi potrebbero “presidiare” un pò di meno le strisce blu, per dedicarsi di più a tale servizio.

A proposito, ce lo siamo già dimenticato l'allarme polveri sottili in città, quando il Sindaco **Lettieri**, attraverso l'Ordinanza sindacale **n.6**, limitò l'accensione del riscaldamento negli uffici pubblici, nelle scuole e negli appartamenti fino ad un massimo di 7 ore giornaliere rispetto alle 10 fissate per legge?

O quando ordinò che i motori delle auto e dei bus dovevano essere spenti, nel mentre erano incolonnati nel traffico o che le mamme “tenessero i bambini ad un'altezza di 30-50 centimetri dal suolo (livello a cui si propaga la maggior parte delle emissioni dei veicoli a motore)? E non è difficile comprendere quanto il comportamento, tenuto dai “disubbidienti della sbarra”, sia contrario alla salvaguardia della salute ed alimenti una cattiva qualità dell'aria ed il livello dell'inquinamento ambientale.

Sta di fatto che davanti al passaggio a livello con le sbarre abbassate bisogna spegnere il motore dell'auto. Non farlo, può costare infatti **216 euro** di multa. Inutile anche dire di non essere a conoscenza di quella che, di fatto, è la disposizione che il Codice della Strada disciplina nell'articolo 157.

Joseph Fontano



BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



RICARICHE
TELEFONICHE

PAGAMENTO
UTENZE

ENALOTTO
CENTRO SISAL

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

PH FOTOGRAFO
PHOTO OF SOX
photoofsox

...foto per ogni occasione...

COMPLEANNI - FESTE - EVENTI (danza, musica, spettacoli)
SHOOTING FOTOGRAFICI

PHS - PHOTOOF SOX

331 12 444 18

ABBATTI I TUOI DEBITI



Equitalia



Grazie a Società di Servizi con solo
Documento di Identità e Codice Fiscale



- ✓ **Estratto Debitorio**
- ✓ **Consulenza in sede**

GRATIS

ACERRA

Via Annunziata 61
(di fronte farmacia Tortora)
Tel.: 081 3198969

Via Deledda 39
(Isolato 1 Tabella blu)
Tel.: 081 8857562

Via G. Sand
(vicino al Panificio)
Tel.: 081 5203002

#tralagente #perlagente #conlagente



RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA
del **Re**

**MENÙ PER
COMUNIONE
A PARTIRE DA
€ 20,00**

**PRENOTA IL TUO EVENTO...
E SARÀ UNA MAGICA FESTA**

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it



RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA
del **Re**

MENÙ COMUNIONE

ANTIPASTI

Crudo, Mozzarella, Ricottina

CENTRO TAVOLO

Zeppoline, Bruschette, Fagioli alla messicana, Melanzane grigliate, zucchine a scapece

PRIMI

Pappardelle ai Funghi Porcini

Paccheri, Salsiccia, Pomodorini, Olive nere

SECONDI

Arista ripiena

Friarielli, Provola con contorno Patate al forno

FRUTTA

DOLCE

BIBITE

**PRENOTA IL TUO
EVENTO...
E SARÀ UNA
MAGICA FESTA**

€ 25,00

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it